

**MOVIMPRESE I° TRIMESTRE 1999  
NATALITA' E MORTALITA' DELLE IMPRESE ITALIANE REGISTRATE  
PRESSO LE CAMERE DI COMMERCIO**

**Un primo trimestre migliore del previsto. Continua la crescita delle imprese nel Sud.  
I migliori risultati nell'edilizia e nei servizi alle imprese.**

Roma, 17 maggio 1999

Unioncamere ha divulgato oggi i dati relativi a Movimprese, la rilevazione periodica realizzata da InfoCamere sul Registro delle Imprese e disponibile all'indirizzo Internet **www.infocamere.it**.

Ammontano a 93.026 unità le imprese che nel primo trimestre dell'anno si sono iscritte al Registro delle Imprese, gestito dalle Camere di Commercio italiane. Le imprese cessate, nello stesso periodo, sono risultate pari a 90.294.

Il saldo tra iscrizioni e cessazioni è pertanto risultato pari a 2.732 unità, circa quattro volte superiore a quello (635 unità) del primo trimestre dello scorso anno, quando per la prima volta si era registrato un valore positivo in questo che è tradizionalmente il trimestre in cui si manifestano gli effetti delle chiusure di fine anno.

"L'ampliamento della base imprenditoriale nel Mezzogiorno - ha fatto osservare il Presidente dell'Unioncamere Danilo Longhi - insieme al progressivo rafforzamento delle forme societarie attraverso cui si organizzano le imprese rappresentano i fatti di maggiore rilievo di questa rilevazione, se si guarda a Movimprese in una prospettiva di evoluzione strutturale. E sono due fatti in sé di grande importanza perché possono creare le condizioni favorevoli per agganciare con forza la ripresa - attesa da molti osservatori nella seconda metà del 1999 - e rilanciare quindi l'occupazione".

Il seguente prospetto illustra la sequenza dei saldi nei primi trimestri degli anni precedenti, come risultato dei contrapposti processi di iscrizione e di cessazione delle imprese.

**Tab. 1 - Serie storica delle iscrizioni, cessazioni e saldi registrati nel I° trimestre**

	I° Trim. '93	I° Trim. '94	I° Trim. '95	I° Trim. '96	I° Trim. '97	I° Trim. '98	I° Trim. '99
<b>Iscrizioni</b>	76.475	80.337	89.852	85.687	90.655	99.524	93.026
<b>Cessazioni</b>	147.971	114.474	96.290	96.201	108.980	98.889	90.294
<b>Saldi</b>	-71.496	-34.137	-6.438	-10.514	-18.325	635	2.732

NB: Valori al netto dell'agricoltura<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Dal 1997, anno di entrata a regime del Registro delle Imprese, Movimprese rileva separatamente le imprese del settore Agricoltura che, ad esclusione di quelle costituite in forma societaria, non erano precedentemente soggette ad iscrizione presso le Camere di Commercio. Dati riepilogativi del settore sono descritti oltre in questa nota.

Come è facile constatare, il trimestre da poco concluso ha fatto registrare il secondo miglior risultato dal 1993 (anno nel quale la rilevazione ha assunto cadenza trimestrale) in termini di iscrizioni e il miglior risultato in assoluto se si guarda al risultato delle cessazioni.

### **LE DINAMICHE PER FORME GIURIDICA - Forte crescita delle società di capitale.**

Il buon andamento del primo trimestre del corrente anno, così come quello del corrispondente trimestre dell'anno precedente, rende visibile con maggior nitidezza una dinamica di lungo periodo, messa in luce da oltre un decennio: e cioè il continuo e graduale accrescimento delle imprese costituite in forma societaria.

Basti dire che il saldo di questo tipo di imprese nel primo trimestre dell'anno - che ammonta complessivamente a 16.052 unità - risulta da un saldo pari a 9.244 unità per le società di capitale, a 5.496 unità per le società di persone e a 1.312 unità per le "Altre forme" (cooperative, società consortili, etc.). Tale saldo sopravanza di 2.732 unità il saldo negativo delle Ditte individuali (pari a -13.320 unità). A distanza di dodici mesi, il peso complessivo delle imprese costituite in forma societaria sul totale delle imprese registrate presso le Camere di commercio è pertanto aumentato dello 0,7%. Per avere un termine di riferimento sarà sufficiente ricordare che le imprese costituite in forma societaria rappresentavano il 42,6% dello stock totale delle imprese registrate all'inizio del 1994 e che, alla fine del trimestre da poco concluso, e cioè 5 anni dopo, rappresentano il 45,9%.

### **LE DINAMICHE PER CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE - Elevate le iscrizioni; ma nel Nord le cessazioni sopravanzano le iscrizioni, mentre succede il contrario nel Centro e soprattutto al Sud.**

Il risultato complessivamente positivo del I° trimestre del corrente anno è il risultato di dinamiche diverse fra le varie circoscrizioni. In particolare, le due circoscrizioni settentrionali mettono in luce una più vivace dinamica delle cessazioni rispetto al Centro e al Mezzogiorno, con la conseguenza che il Centro (con 854 unità) e ancor più il Mezzogiorno (con 4.550 unità), presentano saldi delle imprese attivi, mentre le due circoscrizioni settentrionali presentano saldi negativi (- 975 unità il Nord-Est e - 1.697 il Nord-Ovest).

Se si prendono in considerazione i dati cumulati dei 9 trimestri che vanno dall'inizio del 1997 ad oggi (cioè da quando è cominciato ad apparire chiaro che l'aumento delle imprese al Sud stava diventando un fenomeno stabile), operando un confronto tra il Sud e il Nord-Ovest (la circoscrizione con un volume di imprese praticamente pari a quello delle regioni meridionali), si vede infatti chiaramente che, seppure le cessazioni siano state inferiori al Sud di ben il 16,9% rispetto al Nord-Ovest, tuttavia le iscrizioni nelle regioni meridionali sono state complessivamente superiori (+2,2%) a quelle fatte registrare nel Nord-Ovest. La tabella seguente riassume i dati più significativi a questo proposito.

**Tab.2 - Stock e flussi per circoscrizioni territoriali - (Valori cumulati gennaio 1997- marzo 1999)**

	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi	Stock imprese al 30.03.1999
<b>Nord-Ovest</b>	215.143	200.591	14.552	1.282.996
<b>Nord-Est</b>	149.229	133.947	15.982	868.560
<b>Centro</b>	150.549	132.806	17.743	959.936
<b>Sud e Isole</b>	219.893	166.709	53.184	1.315.465
<b>Totale Italia</b>	734.814	634.053	101461	4.426.957

### **LE DINAMICHE SETTORIALI - Continua la ristrutturazione del commercio. Buoni i risultati dell'edilizia e dei servizi alle imprese.**

Limitando l'osservazione alle Sezioni di maggiore dimensione, un saldo attivo si verifica nella Sezione "Costruzioni" dove a fronte di un tasso di crescita complessivo dello 0,21%, i valori più alti si riscontrano nel Nord-Est (0,43%) e nel Mezzogiorno (0,25%); lo stesso accade nella Sezione "Attività immobiliari; noleggio; informatica; ricerca" dove a fronte di un tasso di crescita complessivo dello 0,18%, i valori più alti si riscontrano nel Mezzogiorno (0,64%) e nel Nord - Est (0,44%).

All'interno di quest'ultima Sezione, il Mezzogiorno fa registrare i più alti tassi di crescita nelle Divisioni "Noleggio di macchine e attrezzature senza operatori" (2,51%); "Informatica e attività connesse" (1,36%) e nella Divisione "Altre attività professionali e imprenditoriali" (0,29%). Mentre la Divisione "Ricerca e sviluppo" fa registrare il tasso più elevato (ma i valori complessivi di riferimento sono modesti: 2.491 le imprese registrate) nel Centro, con un incremento del 2,13%. Nel Nord-Est il tasso di crescita più elevato si registra nella Divisione "Attività immobiliari", con un incremento dello 0,65%.

Negativo il tasso di crescita della grande Sezione delle "Attività manifatturiere" sia nel valore medio nazionale (-0,44%), sia nelle tre circoscrizioni non meridionali; solo il Mezzogiorno ha infatti chiuso con un modesto saldo attivo (129 unità) e con un corrispondente modesto tasso di crescita attivo (0,07%). E' significativo, peraltro, che nel Nord-Ovest solo 3 Divisioni (sulle 23 che compongono la Sezione manifatturiera) hanno chiuso il trimestre con un qualche saldo attivo o quanto meno non negativo e cioè pari allo 0; nel Nord - Est le Divisioni sono state 4; nel Centro 7 e ben 17 nel Mezzogiorno.

Va infine segnalato il perdurare di un tasso di crescita negativo nella grande Sezione del "Commercio all'ingrosso e al dettaglio: riparazione dei beni personali e per la casa". Qui il tasso di crescita è risultato negativo in tutte le circoscrizioni e in tutte e tre le Divisioni: "Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli" (-0,75%); "Commercio all'ingrosso e intermediazione del commercio, esclusi gli autoveicoli" (-0,53%) e "Commercio al dettaglio, esclusi

gli autoveicoli; riparazione dei beni personali" (-1,09%), facendo registrare un saldo negativo a livello nazionale pari complessivamente a - 0,87%.

### IL SETTORE AGRICOLTURA - Primi raffronti statistici per il 1998 e il 1999

Il prospetto che segue illustra i dati relativi all'Agricoltura. E' la prima volta che la rilevazione trimestrale di Movimprese consente un confronto fra il primo trimestre di due anni successivi da quando tutte le imprese del settore sono tenute ad iscriversi alle Camere di Commercio.

**Tab. 3 - Nati-mortalità delle imprese agricole per forma giuridica nel primo trimestre 1998 e 1999**

FORMA GIURIDICA	Iscrizioni		Cessazioni		Saldi		Stock al 31.03.1998	Stock al 31.03.1999
	1998	1999	1998	1999	1998	1999		
Società di capitale	76	58	45	40	31	18	7.642	7.798
Società di persone	9.246	1.086	1.515	710	7.731	376	45.825	49.827
Ditte individuali	32.767	16.773	51.165	25.266	-18.398	-8.493	1.037.923	1.012.853
Altre forme	132	95	171	113	-39	-18	14.361	14.547
<b>TOTALE</b>	<b>42.221</b>	<b>18.012</b>	<b>52.896</b>	<b>26.129</b>	<b>- 10.675</b>	<b>-8.117</b>	<b>1.105.751</b>	<b>1.085.025</b>

Il confronto fra i due trimestri fa ipotizzare che il trimestre dello scorso anno fosse ancora parzialmente influenzato in primo luogo dal completamento (sia pure marginale) del processo di iscrizione al Registro delle Imprese. Ne è testimone la vivacità delle iscrizioni, difficile da spiegare solo con eventuali processi di frammentazione delle imprese agricole. In secondo luogo, il primo trimestre dello scorso anno appare influenzato dal contemporaneo effetto della normativa che aveva escluso l'obbligatorietà delle iscrizioni per le imprese con un reddito agricolo inferiore ai 10 milioni annui. Il trimestre da poco concluso, invece, comincia a segnare una normalizzazione dei flussi di iscrizione/cancellazione al Registro delle Imprese.

Tenuto conto di queste avvertenze, nel primo trimestre 1999 si sono verificate 18.012 iscrizioni e 26.129 cessazioni, con un saldo pari, quindi, a -8.117 unità. Pertanto, al 31 marzo 1999 lo stock delle imprese agricole si attesta a 1.085.025 unità